



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA



CONVIVIALE DEL 01 marzo 2018
Progettiamo con AEPER

Incontro con i rappresentanti dell'Associazione AEPER

**PROSSIMA CONVIVIALE:
giovedì 8 marzo 2018
Elisabetta Cozzi**

Direttrice del Museo Fratelli Cozzi Alfa Romeo - Legnano

Appuntamenti
da segnare in agenda **PAG. 5**

Struttura e location del Club
PAG. 6

Vita del Club
I nostri service: **PAG. 7**



Provincia di Bergamo

Regione Lombardia

ASST Pope Giovanni XIII



Rotary Club Bergamo Sud



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

*Come crescere
bambini sereni*

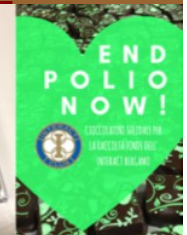


LO FACCIAMO
PER IL
TUO
BENE!



Notizie dal Distretto **PAG. 8**
**Nona lettera del
Governatore**
Invito al Convegno di Taranto

Notizie dai Gruppi Orobici 1-2
PAG. 10



Version française **PAG. 12**
Deutsch Version **PAG. 14**

Continua la nostra carrellata di incontri con le Associazioni partner dei service in corso

“Progettiamo con AEPER”

Il presidente Marco ROSSINI ha aperto la conviviale salutando gli ospiti dell'Associazione AEPER ricordando la visita ad una delle loro strutture. Quella di Curnasco dove sono ospitati i ragazzi dagli 8 ai 17 anni che hanno problemi relazionali con la famiglia. Ragazzi che vengono affidati all'Associazione dal Tribunale dei minori per inserirli in un percorso di recupero e di autostima.

Visitando questa struttura “abbiamo toccato con mano – ha detto il Presidente – il lavoro che questi educatori stanno svolgendo anche in un contesto difficile. E' un lavoro che viene premiato dalla costanza. E' un impegno continuativo dove ci sono delle soddisfazioni ma nel lungo periodo e, purtroppo anche delle delusioni.

Voglio ringraziarvi di essere qui con noi questa sera. Noi come Club siamo onorati di poter dare Mariella una mano ad una vostra iniziativa.

A nome di Piero (ndr – Piero MINETTI prossimo Presidente 2018-2019) mi ha detto che lui cercherà tutti i modi per sviluppare un progetto comune.”

La presentazione dei progetti in corso da parte dell'Associazione AEPER è stata svolta dalla responsabile del centro di Curnasco, la dott.sa Mariella GALESSI

“E' un grande piacere essere qui questa sera per raccontare un po' di noi. Da un paio di anni collaboro con la cooperativa sociale AEPER. AEPER è un acronimo per Animazione Educazione Prevenzione E Reinserimento. La Cooperativa AEPER fa parte di un Consorzio di Cooperative che operano sul territorio bergamasco con scopi affini e rivolti al disagio giovanile ed anche per gli adulti. Con una forte presenza vocazionale per la cura ed il supporto della fragilità e del disagio mentale.

Dobbiamo molto al Rotary che ci è vicino in molti casi ed opportunità. Ad oggi abbiamo realizzato con voi il campo sportivo per la comunità psichiatrica per adolescenti di

Medolago e siamo qui questa sera per parlarvi di un'altra comunità dove il vostro sostegno risulta essere importante. E' la comunità Aquilone, uno dei nostri centri di sostegno agli adolescenti.

La Cooperativa AEPER ha iniziato a comunicare per campagne di sensibilizzazione quattro anni fa con una grande campagna denominata “Io sono Giacomo”. Si è occupata di sensibilizzare la cittadinanza sulla disabilità mentale. Solo che questa disabilità può essere transitoria che può capitare a chiunque nella sua vita. Quindi la nostra mission è quella di recuperare l'opportunità di una buona vita in qualsiasi momento che possa essere un inceppamento o una fatica.

Passando nel mondo dell'adulto, due anni fa abbiamo scelto di iniziare una campagna di sensibilizzazione e di raccolta fondi che abbiamo chiamato “Diventare grandi non è sempre una festa”. Questa frase è nata attorno ad un tavolo tra colleghi ragionando proprio sulle fatiche incredibili che abbiamo visto nei nostri ragazzi e nelle nostre ragazze alla soglia della maggiore età. Credetemi. Il compimento del 18° anno può essere un momento molto doloroso, pieno di grandi paure. Ragazzi e ragazze fragili che diventando grandi perdono formalmente tutele ed aiuti.

Diventare grandi non è sempre una festa ma possiamo fare qualcosa per ridurre questa paura, per ridurre questa fatica.

Dentro la comunità L'Aquilone, noi ospitiamo dei ragazzi che sono in situazioni di emergenza, allontanati dalle loro famiglie e con loro i nostri educatori le nostre educatrici percorrono una strada per portarli ad avere opportunità di vita adulta buona o serena. Per questo abbiamo qui con noi questa sera la coordinatrice della Comunità L'Aquilone Silvia DRAGHI alla quale passo volentieri la parola.”

La dottoressa DRAGHI ha introdotto la sua relazione leggendo una lettera di una ragazza dove viene espresso in modo molto suggestivo il disagio che ella provava. Dopo di che ha continuato dicendo “questo scritto è importante perché spiega l'animo turbolento di chi sta attraversando un periodo difficile della propria adolescenza ed è costretto a vivere in una comunità. Le comunità, scrive l'adolescente, non sono essenziali come le verdure ma neppure dolci come una torta. E' vero, a nessuno piacciono, ma fanno crescere. E' anche una via di fuga dalla solitudine. In comunità è impossibile stare da sola. In tutti i sensi. E' un piccolo mondo

dove forse ci si sente abbandonati. Dove delle volte ci si sente alieni. Ma è un mondo, che nonostante i problemi di chi arriva ti accoglie lo stesso. E anche se ci sono altre ferite e ti sembra che non si chiuderanno mai alla fine sono diventate cicatrici. Un mondo dove quasi tutto sembra diverso dal resto. Dove sia la curiosità del futuro a spingere a diventare più grandi e la conoscenza del passato ha far diventare più resistente.

Non so cosa questo possa aver suscitato in voi. Però si evince che la Comunità assomiglia ad una casa, assomiglia, assomiglia ad una famiglia dove l'adolescente con disabilità psichiche trova pieno conforto, sostegno e aiuto.

La dottoressa DRAGHI ha continuato nella sua esposizione con tranquilla enfasi e ci ha fatto percepire l'importanza di questi luoghi e di queste istituzioni. Luoghi ed istituzioni che la maggior parte di loro si regge sui contributi volontari dei cittadini e l'impegno e la dedizione di persone meravigliose come quelle che oggi abbiamo incontrato.

Ora due parole sul progetto che stiamo sviluppando con l'Associazione.

E' chiamato "la stanza della rabbia" e poi rinominato STANZA DELLE EMOZIONI.

Introducendo il progetto la dottoressa DRAGHI ha detto che "è un progetto nato nel corso del 2017 dove avevamo rilevato in maniera netta alcuni bisogni relativi ad adolescenti fragili (per storia familiare o percorso clinico) di cui AEPER si sta occupando."

Rotary ha scelto di sostenere La stanza delle emozioni.

Stanza delle emozioni

Bisogno:

Le dimensione emotiva è una componente rilevante nel processo di crescita di un adolescente,

soprattutto se proviene da un percorso faticoso di distacco dalla famiglia, di disagio, violenza, abuso.

Lo scriveva già nel II° secolo l'imperatore filosofo Marco Aurelio: «Contro le cose non conviene adirarsi, giacché esse non se ne curano affatto».

Quando un minore è particolarmente affaticato nel gestire le emozioni e rischia di "esplosione" o interagire in modo disfunzionale con i pari o con gli educatori, lo si invita a decantare in uno

spazio vicino al setting che stava occupando precedentemente, ma separato dal gruppo. E' pensato come un luogo dove poter "cambiare i pezzi" o lasciare riposare un po' i "pezzi" affaticati.

Questi pezzi sono le emozioni che a volte prendono il sopravvento e hanno bisogno di un intervento di "manutenzione".

Partendo dalla realtà per cui bambini e adolescenti ospiti della comunità sono spesso particolarmente in difficoltà a gestire gli eccessi di rabbia (quindi immaginiamo gli adolescenti o i bambini, e tra questi quelli accolti in comunità) abbiamo pensato di creare uno spazio di DECANTAZIONE delle emozioni più esplosive e distruttive.

Azione-risposta:

Allestimento di una stanza della rabbia presso la Comunità l'Aquilone per permettere ai minori li ospitati di poter godere di un luogo dove vivere le proprie emozioni negative, gestirle, bonificarle grazie all'accompagnamento di un educatore.

Questo luogo di decantazione dovrebbe configurarsi come un luogo NEUTRO che possa permettere al minore di lasciarsi scivolare via i pensieri brutti.

L'ideale sarebbe quindi un luogo accogliente, piccolo ma non claustrofobico, uno spazio-rifugio che sia attiguo a dove si trova il resto del gruppo, ma non ai margini.

Occorrerebbero colori distensivi e non espressivi (come il VERDE tenue che è energizzante senza dare la carica del giallo, e facilita il raggiungimento di uno stato di armonia e pace; non sono opportuni colori troppo emotivi come il viola, il lilla o il blu che per alcune persone è percepito troppo "pacificatore" o "demoralizzante Si potrebbe anche disegnare su una parete un paesaggio montano o di pascoli, comunque naturale)

Immaginiamo forme e superfici non dure, ma con materassi, cuscini, "cubotti" (che possono essere usati sia per rilassarsi (sopra -o sotto), sia per sfogarsi -lanciandoli o colpendoli- oppure per un uso più espressivo per la "costruzione" di ambienti protettivi) e palle morbide.

Sarebbe auspicabile avere anche la possibilità di trasmettere musica all'interno della stanza. In quest'ottica sarebbe sufficiente avere in dotazione delle casse che si colleghino a un ripetitore

bluetooth che abbia all'interno una schedina sd con musiche rilassanti pre caricate e scelte dagli educatori (anche con rumori e suoni della natura).

La luce nella stanza deve essere tenue e quindi le tende alle finestre devono filtrarla in modo adeguato.

In sintesi:

-un kit da cubotti (con forme miste come cubi, architravi, cilindri ecc)

- un paio di palle morbide piccole da pilates (hanno circa un diametro da 30 cm)

- un pallone grande da pilates (per dondolarci sopra, abbandonare il peso)

- materassi da ginnastica di diverso spessore e grandezza (la quantità varia in base alla dimensione della stanza)

- casse per il pc con cavo aux e un ricevitore/ripetitore bluetooth in modo da diffondere musica

sia via bluetooth che collegando direttamente altri devices come lettore mp3 o cellulare

-cuscini, semplicissimi

-tappeti

-coperte per potercisi avvolgere

Potrebbe essere interessante lasciare disponibile anche materiale modellabile per potersi sfogare "manualmente" come la plastilina o il pongo. È materiale relativamente economico e che non macchia, che se viene utilizzato al minimo delle sue possibilità può permettere al minore di distrarsi dalle emozioni concentrandosi -e sfogandosi- sul materiale plastico (anche solo creando una pallina di diversi colori da impastare) .

Questo materiale, usato al massimo delle sue potenzialità, potrebbe offrire anche un vero e proprio distacco dalle emozioni negative sfogandole in modo costruttivo in piccoli lavoretti creativi che possano esternalizzare i vissuti più profondi.

Risultato atteso

Questo spazio di decompressione potrà restituire un senso di libertà e una riduzione dei danni emotivi che potrebbero trasformare emozioni negative in autolesionismo o violenza sugli altri.

Un luogo antistress, di "meditazione" (anche ascolto musica), ma anche dove si può urlare.

Il Presidente ROSSINI dopo aver lasciato campo libero ai numerosi interventi (dei quali potete riascoltare una sintesi cliccando sull'immagine in calce) si è congratulato con gli ospiti per il loro impegno e per avercelo trasmesso con tanto calore.

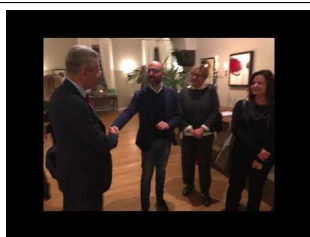
E' un progetto che impegnerà il nostro Club per diverso tempo e i futuri Presidenti Piero MINETTI e Maria Grazia ARDITI hanno già dato la loro disponibilità e si sono impegnati per il loro anno rotariano.

Vi terremo aggiornati sul suo sviluppo

Il tocco di campana campana ha sancito la chiusura della conviviale.



CLICCA SULLA FOTO PER
VEDERE LA RASSEGNA
FOTOGRAFICA O IL VIDEO
DELLA CONVIVIALE



foto



video



Su proposta del Presidente è possibile scaricare le singole fotografie della conviviale.
Per ragioni di privacy occorre fare una richiesta specifica inviando una email al seguente indirizzo:
RCBERGAMOSUD@GMAIL.COM

Appuntamenti da segnare in agenda

giovedì 8 marzo ore 20,00

MUSEO FRATELLI COZZI

Relatrice: Elisabetta Cozzi

DATI ANAGRAFICI: Nata a Busto Arsizio (Va) il 18/11/1968, sposata, due figli. **FORMAZIONE:** Laureata in Economia Aziendale, indirizzo Marketing, presso l'Università

Nel 2004 fa il suo ingresso nell'azienda di famiglia, la F.lli Cozzi Spa, dove ha occupato il ruolo di Amministratore Delegato fino a giugno del 2016.

Fondata dal padre nel 1955 e gestita dal 1991 dal fratello Roberto, l'azienda opera nel settore automotive. Storica concessionaria del marchio Alfa Romeo, Fratelli Cozzi dal 2007 rappresenta anche i marchi service BMW e Mini e dal 2013 Fiat Lancia e Jeep, offrendo tutti i servizi legati all'automobile: vendita, noleggio, servizi finanziari e assicurativi, assistenza, ricambi e carrozzeria. Nel 2015 nasce il Museo Fratelli Cozzi, uno spazio innovativo che ospita la collezione di Alfa Romeo del fondatore Pietro Cozzi.

Nel 2016 dà vita ad una nuova business unit ed un nuovo team. E' a tutti gli effetti una start up, una start up che ha 60 anni.

Il Museo Fratelli Cozzi, rappresenta un sodalizio speciale fra il mondo dell'auto e l'architettura. In uno spazio essenziale nella forma ed esclusivo nei dettagli, brillano le carrozzerie multicolori di un marchio icona del Made in Italy.

Il museo nasce dalla passione di Pietro Cozzi che dal 1955, anno di fondazione della Fratelli Cozzi Spa, decide di collezionare un esemplare per ogni modello prodotto da Alfa Romeo, scegliendo tra l'allestimento più performante o interessante ai fini del collezionismo.

Insieme alle auto vengono conservate oltre 150 stampe originali, depliant, libretti d'uso, trofei, oggetti d'arte insieme alle maggiori riviste del settore e a numerosi altri reperti.

Le automobili esposte, suddivise in berline, coupé e spider, rappresentano un patrimonio importante per la storia dell'automobile italiana e i documenti conservati nel Cozzi.Lab testimoniano il percorso commerciale, le tecniche di vendita e marketing dell'azienda che le ha vendute.

Dal 2011 segue gli investimenti immobiliari della holding di famiglia Permaco SpA, curandone le strategie di marketing e le politiche commerciali.

Nel 2007 Elisabetta è tra i vincitori del concorso indetto da Interautonews (mensile di informazione per gli operatori automotive), Federaicpa (Associazione dei concessionari italiani) e Mobil, rivolto ai progetti innovativi dei giovani dealer, con il progetto di sviluppo strategico legato al marchio BMW. Nel 2010 Elisabetta riceve il Premio Europeo Donna Terziario, alla sua quarta edizione, destinato alle imprenditrici delle regioni "motore" d'Europa. Premio destinato alle donne che si distinguono per le attività svolte nel valorizzare la figura della donna imprenditrice.

Nel 2013 con il progetto Woman In Power Fratelli Cozzi viene selezionata tra le case history più rilevanti in Italia nel marketing innovativo e Elisabetta presenta il progetto all'Automotive Dealer Day . Il progetto, con l'immagine dell'auto coperta dal telo, è finalista al concorso nazionale "premio immagini amiche", premio sostenuto dall'alto patronato del presidente della repubblica e dedicato all' impatto del marketing e della pubblicità sulla parità tra donne ed uomini. Intende valorizzare una comunicazione per immagini che non strumentalizzi le donne, non utilizzi stereotipi e al tempo stesso veicoli messaggi creativi propositivi. Inoltre incoraggia la crescita di una diversa generazione di creative e creativi più attenta e socialmente responsabile.

Nel 2013 Fratelli Cozzi vince il concorso nazionale dedicato ai dealer per la migliore comunicazione Post Vendita e nel 2014 presenta i contenuti della propria attività di comunicazione in un workshop all'Automotive Dealer Day

2014 e 2016: Fratelli Cozzi è premiata dalla Regione Lombardia per le buone prassi aziendali. Unica concessionaria lombarda ad essersi distinta nella CSR.

2016: il Museo Fratelli Cozzi entra in Museimpresa, la più importante associazione italiana di Musei di Impresa insieme ad imprese come: Olivetti, Kartell, Campari, Pirelli, ecc; il Museo viene scelto come destinazione dei circuiti FAI

STRUTTURA E LOCATION



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

ROTARY INTERNATIONAL



Presidente
Ian H.S. RISELEY

DISTRETTO 2042



Governatore
Nicola
GUASTADISEGNI

Segretario: Laura BRIANZA

GRUPPO OROBICO 1

Assistente del Governatore
Nicoletta SILVESTRI

IL CLUB

- **Si riunisce:** 1° - 2° - 3° giovedì del mese alle ore 20,00
- **Consiglio Direttivo:** 4° giovedì del mese
- **Presso il Ristorante:** "la Marianna" - Colle Aperto 2 (Città Alta) Bergamo tel. 035237027
- e-mail: rcbergamosud@gmail.com

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
Marco ROSSINI

Vice Presidente
Fulvia CASTELLI
Segretario
Anna VENIER

Past President
Clemente PREDÀ
Tesoriere
Alberto CIAMBELLA
Consiglieri

Presidente Eletto
– Piero MINETTI
Prefetto
Delfina FAGNANI

Maria Grazia ARDITI – Pier Paolo BONFIRRARO - Paola BRAMBILLA
- Andrea CATTANEO – Massimo COLLEONI - Emanuele CORTESI –
Antonio DI MARCO - Edoardo GERBELLI - Corrado PEREGO - Alberto
RAVASIO – Giuseppe STEFANELLI

*Gruppo Redazione: Maria Grazia Arditi - Bruno Bernini - Paola
Brambilla - Tinin Brizio - Fulvia Castelli - Matteo Ferretti - Edoardo
Gerbelli - Emanuela Lanfranco - Alberto Ravasio - Nicoletta Silvestri -
Beppe Stefanelli - Andrea Vecchi - Anna Venier*

VITA DEL CLUB



- Venier Anna 8 mar
- Minetti Piero 10 mar
- Viscardi Gianluigi 20 mar
- Berta Giorgio 22 mar
- Cividini Paolo 28 mar

le conviviali del mese

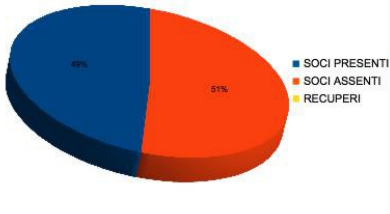
Marzo

- 8 Il Museo F.LLI COZZI**
15 Incontro con il nuovo capo della Procura di Bergamo Walter MAPELLI

Aprile

- 5 Dove va l'ATB: programmi di sviluppo per il futuro della mobilità a Bergamo. Rel. GB SCARFONE**

presenze alla conviviale del 01 marzo 2018

Soci presenti +Onorari	25	
Coniugi	1	
Ospiti dei Soci	0	
Ospiti del Club - in visita da altri Club	6	
Totale	32	
Soci presso altri Club:		

LA PERCENTUALE E' DATA DA: SOCI ATTIVI PRESENTI / (SOCI ATTIVI - SOCI DOF) X 100
I SOCI DEL CLUB AL 01/07/2017 SONO 60 DI CUI: ATTIVI 56 - DOF (Dispensati Obbligo di Frequenza) 5 - ONORARI 4

i nostri service



Come crescere bambini sereni



OBEDIENZA

UMILIAZIONI
PUNIZIONI
REGOLE
PRIVAZIONI
SEVERITÀ
AUTORITÀ

DISCIPLINA

LO FACCIAMO PER IL TUO BENE!

Ferruccio Bonito

Siamo arrivati alla conclusione del nostro più importante service che abbiamo portato avanti in questi tre anni passati. Oltre alla produzione di un testo di supporto alla didattica universitaria abbiamo realizzato anche una brochure che illustra i temi principali che sono stati affrontati.

[\(CLICCA QUI PER SFOGLIARE LA BROCHURE\)](#)

DISTRETTO 2042

Nona lettera del Governatore

Acqua e strutture igienico sanitarie

Cari Amici,

il forum economico mondiale lo scorso anno ha considerato la crisi idrica come uno dei rischi mondiali più seri degli ultimi anni il tema delle strutture sanitarie e dell'acqua è forse il tema specifico più rilevante e preoccupante per il futuro e forse anche quello maggiormente studiato a livello mondiale, tanto che l'ONU redige ogni anno un rapporto mondiale sullo sviluppo delle risorse idriche.

Il Rotary International ha posto da decenni tra le aree d'intervento prioritarie il problema dell'accesso alle risorse idriche e della realizzazione delle strutture sanitarie al fine di evitare delle crisi che potrebbero verificarsi a causa della pressione demografica mondiale. Svariate e numerose sono le iniziative realizzate negli anni, che, sono convinto, sono servite a migliorare la qualità della vita delle persone interessate ai progetti.

Ricordo la realizzazione, con il programma Aquaplus, di cui il nostro Distretto è uno dei due cardini, del progetto per Haiti dopo il primo terremoto.

L'iniziativa, in una prima fase, ha permesso la costruzione di un acquedotto che consentiva a diverse decine di migliaia di persone l'accesso all'acqua potabile; in un secondo momento sono state realizzate strutture per coltivare nel territorio prodotti alimentari;

Assistenti del Governatore Distretto 2042 RI
Presidenti di Commissione Distretto 2042 RI
RD Rotaract RD Interact

infine il progetto ha consentito la realizzazione di un impianto per la lavorazione dei prodotti agricoli e, quindi, la loro commercializzazione, avviando un ciclo di sviluppo prima sconosciuto.

Possiamo ancora ricordare, sempre nel nostro Distretto, l'analogo progetto in Tanzania e quello in corso di realizzazione nel Sud Sudan, in collaborazione con la

Regione Lombardia.

Sempre in tema di accesso all'acqua potabile sono numerosi i progetti dei singoli Club che riguardano la realizzazione di pozzi in territori non altrimenti serviti.

Per quanto riguarda la realizzazione di strutture igienico sanitarie, a parte ricordare il primo progetto realizzato dal Rotary International a Chicago, che consistette nella realizzazione di servizi pubblici, voglio portare alla Vostra attenzione su quello che mi disse un Governatore di un Distretto dell'India, quando gli chiesi come mai il Rotary si fosse tanto sviluppato in quel sub continente.

Fra le varie ragioni che mi fornì, mi disse che i Rotary Club dell'India avevano realizzato un progetto per la costruzione di bagni pubblici diffusi a livello territoriale, messi a disposizione di coloro che non avevano un bagno privato in casa; tale diffusa iniziativa ha incrementato notevolmente la scolarità delle ragazze indiane che, prima, erano restie a frequentare la scuola perché, non avendo a disposizione dove lavarsi, si sentivano a disagio a frequentare ambienti scolastici.

Anche con tale iniziativa il Rotary International è stato visto come un soggetto promotore di sviluppo sociale attraverso la realizzazione di strutture igienico sanitarie pubbliche. Ma poiché è mia ferma convinzione che l'essere rotariano è una filosofia di vita da praticare, vi è anche un aspetto che riguarda i singoli individui che vorrei affrontare riguardo al tema del mese.

Nell'ambito del problema dell'acqua il tema più attuale, almeno per quanto riguarda noi Italiani, è quello relativo al problema del risparmio delle risorse che diventeranno sempre più preziose in futuro (v. rapporto mondiale 2017 delle N.U. sullo sviluppo delle risorse idriche).

In un mondo in cui la domanda di acqua dolce è in continuo aumento e dove le limitate risorse idriche sono sottoposte ad una pressione crescente a causa dell'estrazione eccessiva, dell'inquinamento e del cambiamento climatico, risulta

difficilmente comprensibile trascurare le opportunità provenienti da una migliore gestione delle acque in un contesto di economia circolare.

In Europa l'industria alimentare consuma in media circa 5 metri cubi di acqua a persona al giorno; nel contempo vengono buttate ogni anno circa 1,3 miliardi di tonnellate di cibo (fonte WWF 2015) e ogni anno 250 chilometri cubi di acqua vengono "persi" nel mondo a causa dello spreco alimentare (fonte FAO 2013).

Quello che possiamo concretamente fare per risparmiare una risorsa preziosa come l'acqua è improntare lo stile di vita di ciascuno per ridurre il più possibile lo spreco alimentare.

E' un comportamento che può effettivamente fare una grossa differenza a livello globale, partendo dalle piccole cose che riguardano ognuno di noi.

Se poi si pensa anche a realizzare progetti che possano ridurre lo spreco alimentare, il nostro contributo ad una parziale soluzione del problema diventerebbe più consistente. Come disse Paul Harris: il potere degli sforzi congiunti non conosce limiti.



Milano, 1 marzo 2018



PRESIDENTIAL
PEACEBUILDING
CONFERENCE 2018



Taranto **27 > 28** Aprile

Salute Materna - Infantile e Pace



GRUPPO OROBICO 1

AG Nicoletta SILVESTRI

<p><u>RC BERGAMO</u></p>  <p>Lun. 5 Marzo: Riunione serale presso il Ristorante Colonna. Relatore PATRIZIA VALDUGA, poetessa. Introduce Mauro Bersani, editor Einaudi, sul tema: "La poesie di Carlo Porta tradotte in italiano da Patrizia Valduga". Lun. 12 Marzo: Riunione meridiana presso il Ristorante Colonna. Relatore il prof. GIANCARLO MACCARINI, professore ordinario presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bergamo. Lun. 19 Marzo: Riunione meridiana presso il Ristorante Colonna. Relatore l'Ing. STEFANO SCAGLIA, Presidente Confindustria Bergamo.</p>	<p><u>RC BERGAMO NORD</u></p>  <p>Martedì 6 Marzo, ore 20:00 Parliamo tra noi. Martedì 13 Marzo, ore 20:00 BMW vision Next 100 - la nostra visione del futuro a quattro ruote. Martedì 20 Marzo, ore 20:00 Frontiere selvagge: Un viaggio fotografico alla scoperta delle jungle tropicali. Martedì 27 Marzo, ore 20:00 La cura a tutto tondo del malato neoplastico: è cambiato qualcosa negli ultimi anni? Martedì 3 Aprile, ore 20:00 Conviviale sospesa - sede presidiata</p>
<p><u>RC BERGAMO OVEST</u></p>  <p>Lunedì 12 marzo: ore 18,30 con coniugi ed amici visita alla mostra "ARTE PER RIDERE - la caricatura italiana da 500 ai tempi nostri" presso la Biblioteca May di città alta. Ci guiderà il PDG Paolo Moretti. A seguire ore 20,00 conviviale da Mimmo in Città Alta. Lunedì 19 marzo: ore 18,30 Consiglio direttivo Ai Colli di Bergamo Golf. A seguire ore 20,00 "Promuovere il territorio e la comunità locale attraverso la propria unicità". Relatore Giuseppe Biagini. Lunedì 26 marzo: IV° Lunedì del mese, conviviale sospesa Lunedì 2 aprile: Lunedì dell'Angelo. Conviviale sospesa.</p>	<p><u>RC BERGAMO CITTA' ALTA</u></p>  <p>Giovedì 1 marzo alle ore 20,00 alla Taverna si terrà la seconda serata della trilogia dedicata ad alcuni importanti aspetti della nostra città di cui si è un po' persa la memoria. Ospite-relatore il prof. Renato Ferlinghetti che parlerà de "la storia dell'acqua a Bergamo, funzione urbanistica e economica". Serata aperta a familiari ed amici. Giovedì 8 marzo alle ore 20,00 alla Taverna per iniziativa presidenziale serata speciale dedicata alle donne. "Così siamo tutte: le donne che fecero l'Italia" Maria Giulia Campioli</p>
<p><u>RC BERGAMO HOSPITAL 1 GXXIII</u></p> 	<p>Martedì 7 marzo ore 18,45: Consiglio Direttivo</p>



GRUPPO OROBICO 2

AG Umberto ROMANO

<p><u>RC TREVIGLIO BASSA PIANURA BERGAMASCA</u></p>		<p><u>RC ROMANO DI LOMBARDIA</u></p>	
<p><u>RC SARNICO VALLE CAVALLINA</u></p>		<p><u>RC DALMINE CENTENARIO</u></p>	
<p><u>RC CITTA DI CLUSONE</u></p>		<p>RC ISOLA BERGAMASCA (sito in corso di costruzione)</p>	

NB – per maggiori informazioni sull'attività dei Club Orobici cliccate sul relativo nome



Spettabili Rotary Club e Inner Wheel Club,

L'Interact Bergamo in prossimità della Pasqua desidera proporre il service
"CIOCCOLATINI End Polio Now"



finalizzato a raccogliere fondi per sostenere la Rotary Foundation nell'eradicazione della polio. Un maître chocolatier realizzerà in esclusiva per l'Interact delle confezioni composte da nove praline assortite che porteranno essere dei simpatici cadeaux di Pasqua acquistabili con un contributo di 10 € a scatola.

Spero che ci aiuterete a divulgare la nostra iniziativa informando i soci dei club da voi presieduti e se possibile ospitando durante le vostre riunioni uno spazio dedicato in cui possiamo mettere a disposizione delle confezioni per promuovere la vendita.

Fiduciosa di ricevere il vostro aiuto per questa raccolta fondi vi ringrazio anticipatamente.

Cordiali saluti.

Ilaria Bassoli Gallani

Presidente Interact 2017/2018

P.S.: le richieste e adesioni possono essere effettuate inviando un'email entro il 19 marzo al mio indirizzo: ilariabassoligallani@libero.it

Club gemellati di Chalon e Offenbourg

Notre tour d'horizon des rencontres avec les associations partenaires en cours se poursuit

"Nous concevons avec AEPER"

Le président Marco ROSSINI a ouvert le convivial saluant les invités de l'Association AEPER en se souvenant de la visite à l'une de leurs structures. Celui de Curnasco où sont logés les enfants de 8 à 17 ans qui ont des problèmes relationnels avec la famille. Les garçons confiés à l'Association par le tribunal des mineurs pour les insérer dans une voie de rétablissement et d'estime de soi. En visitant cette structure "nous avons touché - a dit le président - le travail que font ces éducateurs même dans un contexte difficile. C'est un travail qui est récompensé par la constance. C'est un engagement continu où il y a des satisfactions mais à la longue et, malheureusement, aussi des déceptions.

Je tiens à vous remercier d'être ici avec nous ce soir. En tant que club, nous sommes honorés de pouvoir vous donner un coup de main pour votre initiative.

Au nom de Piero (ndlr: Piero MINETTI, le prochain président 2018-2019), il m'a dit qu'il chercherait des moyens de développer un projet commun. "

La présentation des projets en cours par l'Association AEPER a été réalisée par le chef du centre de Curnasco, dott.sa Mariella GALESSI

"C'est un grand plaisir d'être ici ce soir pour parler un peu de nous. Je collabore depuis quelques années avec la coopérative sociale AEPER. AEPER est un acronyme pour Animation Education Prevention and Reintegration. La Coopérative AEPER fait partie d'un Consortium de Coopératives opérant dans la région de Bergame avec des objectifs similaires et visant les problèmes de la jeunesse et aussi pour les adultes. Avec une forte présence professionnelle pour le soin et le soutien de la fragilité et de la détresse mentale.

Nous devons beaucoup au Rotary qui est proche de nous dans de nombreux cas et opportunités. Aujourd'hui nous avons créé avec vous le terrain de sport pour la communauté psychiatrique des adolescents de Medolago et nous sommes ici ce soir pour vous parler d'une autre communauté où votre soutien est important. C'est la communauté d'Aquilone, l'un de nos centres de soutien pour les adolescents.

La Coopérative AEPER a commencé à communiquer pour des campagnes de sensibilisation il y a quatre ans avec une grande campagne intitulée «Io sono Giacomo». Elle était chargée de sensibiliser les citoyens aux handicaps mentaux. Seul ce handicap peut être transitoire et peut arriver à n'importe qui dans sa vie. Donc, notre mission est de récupérer l'opportunité d'une vie agréable à tout moment qui peut être une confiture ou une fatigue. Dans le monde des adultes, il y a deux ans, nous avons décidé de lancer une campagne de sensibilisation et de collecte de fonds que nous avons appelée «Devenir grand

n'est pas toujours une fête». Cette phrase est née autour d'une table entre collègues en pensant aux épreuves incroyables que nous avons vécues chez nos garçons et nos filles à l'âge de la majorité. Croyez-moi. L'accomplissement de la 18ème année peut être un moment très pénible, plein de grandes peurs. Les garçons et les filles qui perdent de plus en plus officiellement leur protection et leur aide. Pour devenir grand n'est pas toujours une fête mais nous pouvons faire quelque chose pour réduire cette peur, pour réduire cette fatigue.

Au sein de la communauté de L'Aquilone, nous accueillons des enfants qui sont dans des situations d'urgence, loin de leurs familles et avec eux nos éducateurs, nos éducateurs voyageant sur un chemin pour les amener à avoir de bonnes ou sereines opportunités de vie adulte. C'est pourquoi nous avons le coordinateur communautaire, L'Aquilone Silvia DRAGHI, avec nous ce soir, à qui je quitte volontiers la parole. "

La Dre DRAGHI présente son rapport en lisant une lettre d'une fille où l'inconfort qu'elle ressent est exprimé de façon très suggestive. Après cela, il a continué en disant: «Ce document est important parce qu'il explique l'âme turbulente de ceux qui traversent une période difficile de leur adolescence et sont forcés de vivre dans une communauté. Les communautés, écrit l'adolescent, ne sont pas aussi essentielles que les légumes mais pas aussi douces qu'un gâteau. C'est vrai, personne ne les aime, mais ils grandissent. C'est aussi une évasion de la solitude. En communauté, il est impossible d'être seul. Dans tous les sens. C'est un petit monde où peut-être on se sent abandonné. Où parfois vous vous sentez étranger. Mais c'est un monde qui malgré les problèmes de ceux qui arrivent vous accueille de toute façon. Et même s'il y a d'autres blessures et qu'il semble que vous ne finirez jamais à la fin, elles sont devenues des cicatrices. Un monde où presque tout semble différent du reste. Où la curiosité de l'avenir est de pousser à devenir plus grand et la connaissance du passé est devenue plus résistante.

Je ne sais pas ce que cela a pu vous inciter. Mais il est clair que la communauté ressemble à une maison, ressemble à une famille où l'adolescent avec un handicap psychique trouve tout le confort, le soutien et l'aide.

La Dr. DRAGHI a continué dans son exposition avec une emphase tranquille et nous a fait percevoir l'importance de ces lieux et de ces institutions. Des lieux et des institutions dont la plupart sont basés sur les contributions volontaires des citoyens et l'engagement et le dévouement de gens merveilleux comme ceux que nous avons rencontrés aujourd'hui. Il y a deux mots sur le projet que nous développons avec l'Association. la salle de la colère » et rebaptisée ROOM OF EMOTIONS Présentation du projet Le Dr DRAGHI a déclaré qu'« est un projet né en 2017 où nous avons clairement identifié certains besoins liés aux adolescents fragiles (pour l'histoire familiale ou la voie clinique) AEPER dont il traite avec « Rotary a choisi de soutenir la salle de emozioni. Stanza de emozioni Bisogno: la dimension émotionnelle est un élément essentiel d'un processus de croissance chez les adolescentes, surtout si elle provient d'un chemin ardu de la séparation de la famille, inconfort, violence, abus. Le philosophe empereur Marcus Aurelius a écrit au 2ème siècle: "Contre les choses, il n'est pas commode de se mettre en colère, Quand un mineur est particulièrement fatigué dans la gestion des

émotions et risque «d'exploser» ou d'interagir de façon dysfonctionnelle avec des pairs ou des éducateurs, il est invité à décanter dans un espace près du lieu qu'il occupait auparavant, mais séparé du groupe. On le considère comme un lieu où l'on peut «changer les pièces» ou laisser reposer les «pièces» fatiguées. Ces pièces sont des émotions qui prennent parfois le dessus et nécessitent une intervention de «maintenance», afin que les enfants et les adolescents invités communautaires sont souvent particulièrement difficiles à gérer les excès de colère (si l'on imagine les adolescents ou les enfants, et parmi eux ceux reçus dans la communauté) nous avons décidé de créer un espace de DÉCANTATION des émotions les plus explosives et destructrices. Action-réponse: Mettre en place une salle de rage à la Communauté du cerf-volant pour permettre aux enfants accueillis de profiter d'un lieu pour vivre leurs émotions négatives, les gérer, les récupérer grâce à l'accompagnement d'un éducateur. Ce devrait être un endroit NEUTRE qui peut permettre à l'enfant de laisser échapper les mauvaises pensées. accueillant, mais pas claustrophobe, un espace-abri qui est adjacent à l'endroit où le reste du groupe, mais pas margini. Occorrerebbero couleurs apaisantes et non expressif (comme le petit intestin qui est énergisant GREEN sans donner au bureau du jaune, et facilite la réalisation d'un état d'harmonie et de paix; Ils ne sont pas des couleurs appropriées trop émotionnelles comme le violet, lilas ou bleu pour certaines personnes est perçu comme étant trop « faiseur de paix » ou « démoralisé Vous pouvez également dessiner sur un mur d'un paysage de montagne ou les pâturages, mais naturel) Imaginer des formes et des surfaces dur, mais avec des matelas, des coussins, "cubotti" (qui peut être utilisé à la fois pour se détendre (ci-dessus ci-dessous) et se défouler - les jeter ou les frapper - ou pour une utilisation plus expressive de la Il serait souhaitable d'avoir également la possibilité de transmettre de la musique à l'intérieur de la pièce. Dans cette perspective il suffirait d'avoir les haut-parleurs qui se connectent à un répéteur bluetooth qui a à l'intérieur une programmation sd avec de la musique relaxante pré-chargée et choisie par les éducateurs (même avec le bruit et les bruits de la nature). La synthèse: -un kit de cubotti (avec des formes mixtes comme des cubes, des architraves, des cylindres etc.) - une paire de petites boules de pilates molles (elles ont environ 30 cm de diamètre)) - une grande boule de pilates (pour basculer, laisser le poids) - matelas de gymnastique d'épaisseur et de taille différentes (la quantité varie en fonction de la taille de la pièce) - haut-parleurs PC avec câble auxiliaire et un récepteur / répéteur bluetooth façon de diffuser musicasia via bluetooth qui relie directement d'autres appareils tels que lecteur mp3 ou des coussins de téléphone portable, très simple-tapis-couvertures afin qu'ils puissent envelopper Il pourrait être intéressant de laisser disponible Aussi matériau moulable pour pouvoir évacuer "manuellement" comme la pâte à modeler ou le pongo. Il est un matériau relativement peu coûteux et qui ne tache pas, que si elle est utilisée au minimum de ses possibilités peut permettre à l'enfant de se laisser distraire par les émotions -e sfogandosi- se concentrant sur la matière plastique (même seulement en créant à malaxer une boule de couleurs différentes) .Cette matière, utilisé à son plein potentiel, il pourrait également offrir un réel détachement des émotions négatives en les épuisant de façon constructive dans de petits emplois créatifs qui peuvent sous-traiter les expériences les plus profondes résultat attendu Cet espace de décompression peut restituer un sentiment de liberté et une réduction des dommages émotionnels qui pourraient transformer les

émotions négatives en automutilation ou en violence sur les autres. Un anti-stress, lieu de "méditation" (aussi écouter de la musique), mais aussi où urlare. Le président ROSSINI après avoir quitté le champ libre pour les nombreuses interventions (dont vous pouvez écouter un résumé en cliquant sur l'image ci-dessous) a félicité les invités pour leur engagement et pour l'avoir transmis si chaleureusement. engagera notre club pendant un certain temps et les futurs présidents Piero MINETTI et Maria Grazia ARDITI ont déjà donné leur disponibilité et sont engagés dans leur année du Rotary. Nous vous tiendrons au courant de son développement La touche de cloche a sanctionné la fermeture du convivial.



Unsere Runde der Treffen mit dem Service-Partner Associations in progress geht weiter

"Wir gestalten mit AEPER"

Der Präsident Marco ROSSINI eröffnete die feierliche Begrüßung der Gäste des AEPER-Verbandes, in Erinnerung an den Besuch eines ihrer Gebäude. Das von Curnasco, wo Kinder von 8 bis 17 Jahren untergebracht sind, die Beziehungsprobleme mit der Familie haben. Jungen, die vom Jugendgericht dem Verein anvertraut wurden, um sie in einen Weg der Genesung und des Selbstwertgefühls zu führen.

Beim Besuch dieser Struktur "haben wir berührt - sagte der Präsident - die Arbeit, die diese Pädagogen auch in einem schwierigen Kontext tun. Es ist eine Arbeit, die durch Beständigkeit belohnt wird. Es ist ein kontinuierliches Engagement, wo Befriedigung herrscht, aber auf Dauer und leider auch Enttäuschungen. Ich möchte dir danken, dass du heute Nacht hier bei uns bist. Wir als Club fühlen uns geehrt, Ihnen bei Ihrer Initiative behilflich sein zu können.

Im Namen von Piero (Anm. D. Red. - Piero MINETTI, nächster Präsident 2018-2019) sagte er mir, dass er nach Möglichkeiten suchen werde, ein gemeinsames Projekt zu entwickeln. "

Die Präsentation der laufenden Projekte des AEPER-Verbandes wurde von der Leiterin des Curnasco-Zentrums, dott.sa Mariella GALESSI, durchgeführt "Es ist mir eine große Freude, heute Abend hier zu sein und etwas über uns zu erzählen. Seit einigen Jahren arbeite ich mit der sozialen Kooperative AEPER zusammen. AEPER ist ein Akronym für Animation Education Prevention and Reintegration. Die Genossenschaft AEPER ist Teil eines Konsortiums von Genossenschaften, das in der Region Bergamo tätig ist und ähnliche Ziele verfolgt und auf Jugendprobleme sowie auf Erwachsene abzielt. Mit einer starken beruflichen Präsenz für die Pflege und Unterstützung von Fragilität und psychischer Belastung. Wir sind Rotary, die uns in vielen Fällen und Gelegenheiten nahe steht, sehr verbunden. Bis jetzt haben wir mit Ihnen den Sportplatz für die psychiatrische Gemeinschaft für Jugendliche von Medolago geschaffen und wir sind heute Abend hier, um mit Ihnen über eine andere Gemeinschaft zu sprechen, in der Ihre Unterstützung wichtig ist. Es ist die Gemeinde von Aquilone, eines unserer Unterstützungszentren für Jugendliche.

Die AEPER-Genossenschaft hat vor vier Jahren begonnen, für Aufklärungskampagnen mit einer großen Kampagne namens "Io sono Giacomo" zu kommunizieren. Sie war verantwortlich für die Sensibilisierung der Bürger für geistige Behinderung. Nur diese Behinderung kann vorübergehend sein, was jedem in seinem Leben passieren kann. Unsere Mission ist es, jederzeit die Gelegenheit zu einem guten Leben zu finden, das ein Stau oder eine Müdigkeit sein kann.

Vor zwei Jahren haben wir uns in die Welt der Erwachsenen begeben und beschlossen, eine Kampagne zur Sensibilisierung und zum Fundraising zu starten, die wir als "Großartig werden ist nicht immer eine Party" bezeichnen. Dieser Satz entstand an einem Tisch zwischen

Kollegen, die über die unglaublichen Härten nachdachten, die wir bei unseren Jungen und bei unseren Mädchen im Alter von mehr als zwei Jahren sahen. Glauben Sie mir. Die Vollendung des 18. Lebensjahres kann ein sehr schmerzhafter Moment voller großer Ängste sein. Männer und Frauen, die immer formeller werden, verlieren Schutz und Hilfe.

Groß zu werden ist nicht immer eine Party, aber wir können etwas tun, um diese Angst zu reduzieren, diese Müdigkeit zu reduzieren.

In der Gemeinde L'Aquilone sind wir Gastgeber von Kindern, die sich in Notsituationen befinden, weg von ihren Familien und mit ihnen unseren Erziehern. Unsere Erzieher gehen einen Weg, um ihnen gute oder ruhige Lebenschancen zu bieten. Deshalb haben wir heute Abend den Koordinator der Gemeinde, L'Aquilone Silvia DRAGHI, bei dem ich gerne das Wort verlasse. "

Dr. DRAGHI stellte ihren Bericht vor, indem sie einen Brief von einem Mädchen las, in dem das Unbehagen, das sie empfand, auf sehr suggestive Weise ausgedrückt wurde. Danach sagte er weiter: "Dieses Papier ist wichtig, weil es die turbulente Seele derjenigen erklärt, die eine schwierige Phase ihrer Jugend durchlaufen und gezwungen sind, in einer Gemeinschaft zu leben. Die Gemeinschaften, schreibt der Teenager, sind nicht so wichtig wie Gemüse, aber nicht so süß wie ein Kuchen. Es ist wahr, niemand mag sie, aber sie wachsen. Es ist auch eine Flucht vor der Einsamkeit. In der Gemeinschaft ist es unmöglich, alleine zu sein. In allen Sinnen. Es ist eine kleine Welt, in der man sich vielleicht verlassen fühlt. Wo du dich manchmal fremd fühlst. Aber es ist eine Welt, die Sie trotz der Probleme derer, die ankommen, trotzdem willkommen heißt. Und selbst wenn es andere Wunden gibt und es scheint, dass Sie sich am Ende nie schließen werden, sind sie zu Narben geworden. Eine Welt, in der fast alles anders aussieht als die anderen. Wo die Neugierde der Zukunft darauf gerichtet ist, größer zu werden und das Wissen der Vergangenheit widerstandsfähiger geworden ist.

Ich weiß nicht, was das in dir ausgelöst hat. Aber es ist klar, dass die Gemeinschaft einem Haus ähnelt, aussieht, wie eine Familie aussieht, wo der Jugendliche mit psychischen Behinderungen vollen Trost, Unterstützung und Hilfe findet.

Die Dr. DRAGHI fuhr in ihrer Darstellung mit ruhiger Betonung fort und ließ uns die Wichtigkeit dieser Orte und dieser Institutionen erkennen. Die meisten von ihnen basieren auf den freiwilligen Beiträgen der Bürger und dem Engagement und der Hingabe wundervoller Menschen, wie wir sie heute kennen gelernt haben. Jetzt gibt es zwei Worte über das Projekt, das wir mit dem Verein entwickeln. Es heißt "Der Raum der Wut" und dann in ROOM OF EMOTIONS umbenannt. Vorstellung des Projekts Dr. DRAGHI sagte, dass "ein Projekt im Jahr 2017 geboren wurde, wo wir einige Bedürfnisse im Zusammenhang mit fragilen Jugendlichen eindeutig identifiziert hatten (für Familiengeschichte oder klinischen Pfad) AEPER von denen er es zu tun mit „Rotary hat sich entschieden, den Raum von emozioni.Stanza von emozioniBisogno zu unterstützen.:., die emotionale Dimension ist ein wichtiger Bestandteil eines Teenager-Wachstumsprozess vor allem, wenn es von einem beschwerlichen Weg der Trennung von der Familie kommt, Unbehagen, Gewalt, Missbrauch. Der Kaiser Philosoph Marcus Aurelius schrieb im 2. Jahrhundert: "Gegen die Dinge ist es nicht bequem, sich zu ärgern, Sie kümmern sich überhaupt nicht darum. "Wenn ein Minderjähriger besonders erschöpft ist, Gefühle und Risiken zu" explodieren "oder dysfunktional mit

Gleichaltrigen oder Erziehern zu interagieren, wird er aufgefordert, in einem Raum in der Nähe der Umgebung, die er besetzt hat, zu dekantieren zuvor, aber getrennt von der Gruppe. Es ist gedacht als ein Ort, an dem Sie "die Stücke verändern" oder die müden "Stücke" ein wenig ruhen lassen können. Diese Stücke sind die Emotionen, die manchmal die Oberhand gewinnen und eine "Wartungs"-Intervention benötigen, so dass Kinder und Jugendliche Gemeinschaft Gäste sind oft besonders schwierig, die Wut Exzesse zu verwalten (so vorstellen, dass wir Jugendliche oder Kinder, und unter ihnen den in der Gemeinschaft erhalten) haben wir beschlossen, einen Raum der Dekantierung der explosivsten und destruktive Emotionen zu schaffen. Action-Response: Richten Sie einen Tollwut-Raum in der Kite-Gemeinschaft ein, damit die Kinder einen Ort finden, an dem sie ihre negativen Emotionen leben, sie bewältigen und dank der Begleitung eines Pädagogen zurückgewinnen können es sollte ein NEUTRALER Ort sein, der es dem Kind erlauben kann, die schlechten Gedanken wegleiten zu lassen, das Ideal wäre dann ein Ort gemütlich, klein, aber nicht klaustrophobisch, ein Raum-shelter, die, wo der Rest der Gruppe benachbart ist, aber nicht beruhigende Farben und nicht ausdrück margini. Occorrerebbero (wie Dünndarm, die GREEN wird erregt, ohne das Büro der gelben zu geben, und erleichtert das Erreichen eines Zustandes der Harmonie und des Friedens; Sie sind nicht die entsprechenden Farben zu emotional wie lila, lila oder blau für manche Menschen auch wahrgenommen wird „Friedensstifter“ oder „demoralisierend Sie auch an einer Wand einer Berglandschaft oder Weiden, aber natürlich) Stellen Sie sich vor Formen und Oberflächen ziehen könnten hart, aber mit Matratzen, Kissen, „Fülle“ (die beide (über -o unten zum entspannen verwendet werden kann), entweder zu belüften oder -lanciandoli colpendoli- oder für eine ausdrucks Verwendung für die „Konstruktion“ von Schutz Umgebungen) und weiche Bälle. Es wäre wünschenswert, auch die Fähigkeit zu haben, Musik innerhalb des Zimmers zu übertragen. In dieser Perspektive wäre es ausreichend, die Lautsprecher, die mit einem Repeater Bluetooth verbunden sind, die in einem Zeitplan sd mit entspannender Musik vorinstalliert und von Pädagogen ausgewählt haben (auch mit Lärm und Geräuschen der Natur). Das Licht im Raum sein muss Dünndarms und daher sind die Vorhänge an den Fenstern muss es so adeguato. In Synthese filtern: -a vom Überfluß-Kit (mit Mischformen wie Würfel, Stürze, Zylinder etc.) - ein Paar von kleinen, weichen Kugeln pilates (haben etwa einen

Durchmesser von 30 cm) - eine große Pilates Ball (um zu schwingen, lassen Sie das Gewicht) - Gymnastikmatratzen unterschiedlicher Dicke und Größe (die Menge variiert je nach Größe des Raumes) - PC-Lautsprecher mit Aux-Kabel und einem Bluetooth-Empfänger / Repeater in Möglichkeit, Musicasia über Bluetooth zu verbreiten, die andere Geräte wie MP3-Player oder Handy-Kissen direkt verbinden, sehr einfach-Teppiche-Abdeckungen, so dass sie wickeln könnten, könnte interessant sein, verfügbar zu lassen auch formbares Material, um "manuell" wie Plastilin oder Pongo entlüften zu können. Es ist ein relativ billiges Material, das nicht verschmutzt, was es dem Kind erlaubt, sich von Gefühlen abzulenken, indem es sich auf das Plastikmaterial konzentriert (und sogar entlüftet) und dabei sogar einen Ball von verschiedenen Farben zum Kneten erzeugt. in vollem Umfang genutzt, könnte es auch eine echte Loslösung von negativen Emotionen bieten, indem es sie konstruktiv in kleinen kreativen Arbeiten ausschöpft, die die tiefgründigsten Erfahrungen auslagern können erwartetes Ergebnis Dieser Dekompressionsraum kann ein Gefühl von Freiheit und Reduktion emotionaler Schäden zurückgeben, die negative Emotionen in Selbstschädigung oder Gewalt an anderen verwandeln können, einen Antistress-, "Meditations" -Platz (auch Musik hören), aber auch wo du kannst Der Präsident ROSSINI, nachdem er das Feld frei zu den vielen Interventionen verlassen hat (von denen Sie eine Zusammenfassung hören können, indem Sie auf das Bild unten klicken) hat den Gästen für ihr Engagement gratuliert und es so warm übertragen Wir werden unseren Club für einige Zeit engagieren und die zukünftigen Präsidenten Piero MINETTI und Maria Grazia ARDITI haben bereits ihre Verfügbarkeit bekanntgegeben und engagieren sich für ihr Rotary-Jahr. Wir werden Sie über seine Entwicklung auf dem Laufenden halten. Die Note von Bell Bell hat die Schließung des Convivial sanktioniert.

